

PIANO FINANZIARIO TARI 2018

1) Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI, il nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, è previsto dall'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147: *“E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”*

Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il consiglio comunale approva le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

2) Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Torre Pellice si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

• Obiettivo d'igiene urbana

La manutenzione delle aree grigie nel territorio comunale (strade, piazze ecc.) viene effettuato dal comune tramite La nuova cooperativa - Società Cooperativa Sociale -. Gli interventi, con proprie attrezzature e mezzi, comportano lo spazzamento delle aree grigie, la pulizia dei bordi, svuotamento

dei cestini, la pulizia dell'area mercatale, con frequenza almeno settimanale, intensificata nel concentrico, in occasione di fiere, manifestazioni e nel periodo estivo.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

Il Comune di Torre Pellice effettua da alcuni anni la raccolta dei rifiuti mediante 34 ecopunti, presso i quali sono presenti contenitori per l'indifferenziato, vetro, plastica e metalli, carta, umido e in 7 di essi anche i contenitori dedicati agli sfalci e potature. Il progetto ha permesso di raggiungere livelli di differenziata superiori al 50%, nell'anno 2017 52,38%. L'obiettivo di incrementare tali percentuali di rifiuti sarà possibile solo attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- **Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento in discarica mediante l'incremento della quota differenziata conferita negli ecopunti e presso le ecoisole.

- a) **Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali dedicati posti in tutti gli ecopunti.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società AceaPinerolese Industriale spa, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica di Pinerolo.

- **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

- a) **Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata è realizzata attraverso:

- **Contenitori stradali per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido, presenti in ogni ecopunto;**
- **Contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti derivanti da sfalci e potature (Verde).**
- **Raccolta rifiuti differenziati presso le ecoisole presenti nel bacino gestito da Acea;**

- b) **Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono trattati da AceaPinerolese Industriale spa e sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

- **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico indicato dalla normativa vigente è il seguente:

- **riduzione del costo complessivo** del servizio mediante l'ottimizzazione della capacità di conferimento rispetto alle effettive riduzioni della quota indifferenziata di rifiuti.
- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

- **Obiettivo sociale**

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, accorda a soggetti in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione e/o esenzione della tariffa.

L'Amministrazione comunale, per fronteggiare il periodo di crisi economica che sta colpendo duramente il nostro territorio, malgrado i primi segni di ripresa, intende confermare anche per il 2018 una politica tariffaria di breve periodo che agevoli le categorie maggiormente svantaggiate cercando di non penalizzare eccessivamente tutte le altre. In quest'ottica sono previste disposizioni regolamentari che permettano di derogare al principio generale di tassazione basato sul concetto di attività prevalente e di considerare i depositi delle attività in modo agevolato.

Inoltre per limitare l'insorgenza di gravi difficoltà finanziarie nei confronti di talune categorie di Utenze non domestiche, l'Amministrazione comunale ha stabilito di procedere con gradualità all'applicazione dei criteri di ripartizione dei costi afferenti il servizio tra Utenze domestiche e non domestiche. Basando tale suddivisione sulla proporzione di rifiuti prodotti dalle due categorie si otterrebbe arrotondando: 80% UD – 20% UND mentre, per le motivazioni espresse verrà applicata la seguente ripartizione: 82% UD – 18% UND

3) Relazione al piano finanziario

L'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI). Il comune di Torre Pellice adotta i criteri indicati nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 per la determinazione delle Tariffe. In sintesi le caratteristiche essenziali del nuovo tributo sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma come descritto in premessa demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è

stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Per l'anno 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2018.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARI)

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2018/2020;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Torre Pellice conta, al 31 dicembre 2017, 4550 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2017

	Maschi	Femmine	Totale	Famiglie
Popolazione al 01/01/2017	2173	2372	4545	2304
Nati	16	15	31	
Morti	31	44	75	
Emigrati	125	106	231	
Immigrati	152	128	280	
Popolazione al 31/12/2017	2185	2365	4550	2324
Incremento/decremento			+5	+20
%incremento/decremento			+0,12%	-0,87%

COD ISTAT		275	COMUNE													Torre Pellice												
2017	QUANTITA' RACCOLTE		275-GEN	275-FEB	275-MAR	275-APR	275-MAG	275-GIU	275-LUG	275-AGO	275-SET	275-OTT	275-NOV	275-DIC	TOTALE													
	C.C.R.	DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC														
INDIFFERENZIATO A DISCARICA	200301	AVVIO A DISCARICA RU PER RUB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,29	-	-	0,290													
	200303	AVVIO A DISCARICA RU/spazz stradale PER RUB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
	200306	AVVIO A DISCARICA RU/spazz fognature PER RUB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,10	-	-	1,100													
	200307	AVVIO A DISCARICA INGO COMUNALI PER RUB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
	200307	AVVIO A DISCARICA INGO DA CDR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
	TOTALE INDIFFERENZIATO A DISCARICA		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,39	-	-	1,390												
INDIFFERENZIATO A TRATTAMENTO	200301	TRATTAMENTO RU INDIFF. A IMP. TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
	200301	TRATTAMENTO RU INDIFF. A IMP. ACEA	72,47	71,13	88,09	89,99	85,78	89,90	91,89	93,75	80,01	78,72	81,42	74,89	997,760													
	TOTALE INDIFFERENZIATO A TRATTAMENTO		72,47	71,13	88,09	89,99	85,78	89,90	91,89	93,75	80,01	78,72	81,42	74,89	997,760													
TOTALE INDIFFERENZIATO			72,47	71,13	88,09	89,99	85,78	89,90	91,89	93,75	80,01	80,11	81,42	74,89	999,150													
DIFFERENZIATA DA ECOPUNTI / RACCOLTA STRADALE	200108	TOT ORGANICO	13,80	11,97	12,89	12,19	12,97	13,84	12,42	18,12	13,50	13,52	11,13	12,03	158,090													
	200201	TOT VERDE	53,84	4,11	7,70	22,18	22,88	39,20	18,40	16,98	13,74	13,24	19,04	2,90	234,190													
	200101	TOT CARTA	17,89	13,28	14,02	10,94	13,44	14,23	13,33	14,72	16,05	16,80	10,64	9,78	165,287													
	150107	TOT IMBALLAGGI VETRO	17,32	7,04	16,81	17,50	15,81	12,90	14,80	17,50	14,44	16,43	12,30	10,07	174,061													
	150106	TOT PLASTICA/METALLO	6,25	6,23	8,33	6,73	8,20	7,54	6,75	8,05	6,97	6,62	7,05	4,34	83,068													
	200138	TOT LEGNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
	TOTALE DA ECOPUNTI (RACC. STRADALE)			108,90	42,61	58,78	69,53	73,38	87,59	65,76	75,47	64,80	66,61	68,37	48,00	814,696												
SERVIZI DEDICATI	150101	TOT IMBALLAGGI CARTA-CARTONE A TERRA	0,62	0,73	0,64	0,60	0,58	0,70	0,60	0,60	0,75	0,50	0,55	0,55	7,470													
	200302	TOT MERCATALE (ORGANICO)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
DIFFERENZIATA DA ECOISOLE (tonnellate)	200201	TOT VERDE*	3,82	4,36	10,35	7,98	5,49	6,31	6,79	18,68	6,13	5,99	13,88	1,95	90,734													
	200101	TOT CARTA*	0,08	-	-	-	0,61	0,12	0,07	-	0,07	0,08	-	0,03	1,050													
	150101	TOT IMBALLAGGI CARTA-CARTONE*	1,71	1,46	1,81	1,33	1,53	1,90	1,94	1,68	1,23	2,30	2,09	0,28	19,058													
	200102	TOT SOLO VETRO*	-	-	-	-	-	0,10	0,09	-	0,07	-	-	-	0,248													
	150104	TOT IMBALLAGGI ALLUMINIO*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
	200140	TOT METALLO*	0,03	0,05	0,04	0,05	-	0,19	0,99	0,85	0,50	0,18	0,53	0,28	3,167													
	150102	TOT IMBALLAGGI PLASTICA*	0,34	0,30	0,29	0,16	0,27	0,26	0,29	0,20	0,24	0,28	0,13	0,20	2,967													
	200138	TOT LEGNO*	7,16	6,14	6,67	8,26	9,88	12,28	10,63	8,69	9,27	12,80	6,66	3,11	104,063													
	TOTALE R.A.E.E.*		1,13	1,43	1,79	1,31	0,90	2,33	2,17	1,72	2,62	2,56	1,09	0,88	26,099													
	ALTRI RIFIUTI	TOT ALTRI RIFIUTI* (solventi, batterie/acumulatori, medicinali, ...)	0,03	0,08	0,34	0,31	0,25	0,15	0,15	0,32	0,19	0,16	0,23	0,05	2,201													
*TOTALE GESTIONE CDR			14,30	13,84	23,28	19,19	18,68	23,47	22,98	31,82	18,82	24,18	24,58	6,69	243,647													
PLASTICA	150102	TOT PLASTICA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,12	0,117													
	20104	TOT TELI AGRICOLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
FERRO E ACCIAIO	170405	TOT FERRO E ACCIAIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-														
TESSILI	200110	TOT TESSILI	0,63	0,66	0,86	0,52	0,81	0,76	0,53	0,62	1,14	1,39	0,37	0,45	8,750													
INERTI	170904	TOT INERTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-														
INGOMBRANTI	200307	TOT INGOMBRANTI DA CDR A TERZI	-	-	-	-	0,51	0,79	1,78	1,45	1,43	-	-	-	5,963													
	200307	INGOMBRANTI DA CDR ACEA	7,30	9,53	10,78	11,26	12,14	11,57	11,29	11,58	11,96	11,37	11,35	3,78	123,676													
	200307	INGOMBRANTI DA COMUNI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
TOTALE INGOMBRANTI			7,30	9,53	10,78	11,26	12,65	12,36	13,07	13,03	13,38	11,37	11,35	3,78	129,639													
SPAZZAMENTO A RECUPERO	200303	TOT RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE NO CONTEG RD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
TOTALE			126,15	62,72	89,78	95,88	100,27	110,78	95,67	114,52	91,19	104,45	97,40	51,50	1.150,290													
RACCOLTA DIFFERENZIATA			Percentuale																									
RU (PER IL CALCOLO %RD)			62,76%	45,31%	49,00%	50,17%	52,32%	55,30%	49,58%	53,56%	51,43%	58,93%	54,47%	40,75%	52,38%													
ALTRI COSTI (servizi, ecc.)			204,18	138,42	183,07	191,16	191,64	214,78	192,95	213,83	177,31	183,46	178,62	126,39	2.195,972													
PRODUZIONE RIFIUTI			204,21	138,50	183,41	191,40	191,89	214,93	193,11	214,16	177,51	184,56	178,82	126,39	2.198,892													

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società AceaPinerolese Industriale spa.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta indifferenziata	Trisettimanale	Contenitori specifici presso Ecopunti
Rifiuti ingombranti	2.15 ore 3 volte sett.	Conferimento presso ecoisola
Rottami ferrosi	2.15 ore 3 volte sett.	Conferimento presso ecoisola
Vetro	2.15 ore 3 volte sett.	Conferimento presso ecoisola
Vetro	3 ecopunti settimanale 18 ogni 15 gg 12 ogni mese	Contenitori specifici presso Ecopunti
Legno	2.15 ore 3 volte sett.	Conferimento presso ecoisola
Verde-rifiuti biodegradabili	bisettimanale	Contenitori specifici presso Ecopunti
	2.15 ore 3 volte sett.	Conferimento presso ecoisola
Farmaci	Ogni 40 giorni	Contenitori di prossimità
Carta e Cartone	Bisettimanale	Contenitori specifici presso Ecopunti
	2.15 ore 3 volte sett.	Conferimento presso ecoisola
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	2.15 ore 3 volte sett.	Conferimento presso ecoisola
Batterie e accumulatori	2.15 ore 3 volte sett.	Conferimento presso ecoisola
Pile	Ogni 40 giorni	Contenitori di prossimità
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	2.15 ore 3 volte sett.	Conferimento presso ecoisola
Imballaggi in materiali misti (multi materiale)	2.15 ore 3 volte sett.	Conferimento presso ecoisola
Imballaggi in materiali misti (multi materiale)	bisettimanale	Contenitori specifici presso Ecopunti
Abbigliamento	mensile	Contenitori di prossimità
Pneumatici fuori uso	2.15 ore 3 volte sett.	Conferimento presso ecoisola
Rifiuti organici (umido)	bisettimanale	Contenitori specifici presso Ecopunti

Per quanto concerne il conferimento presso l'ecoisola si evidenzia la chiusura della struttura sita nel Comune di Torre Pellice con conseguente ampliamento dell'orario di apertura dell'Ecoisola di Luserna San Giovanni.

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2017 il Comune di Torre Pellice è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 1.150.250 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 52,38 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 1.045.722 Kg. del totale 47,62 % è stata smaltita in modo indifferenziato.

Rispetto all'anno 2016 la percentuale della raccolta differenziata nel 2017 è aumentata del 2,32% interrompendo la tendenza negativa degli ultimi anni, sono tuttavia necessari ulteriori interventi mirati ad incentivare e migliorare la differenziazione dei rifiuti. A tal proposito la prevista diminuzione dei cassoni dell'indifferenziato a favore di quelli per la raccolta differenziata nonché l'eliminazione, con conseguente accorpamento, degli eco-punti sottoutilizzati non è ancora stata pienamente attuata, per ora si è preferito ridurre in modo mirato la frequenza di svuotamento ed estendere la raccolta del verde all'intero anno.

4) Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2018

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto nel 2017 (52,38%) rispetto al 50,06% del 2016, il Comune di Torre Pellice conferma l'obiettivo di raggiungere il 60% mediante interventi mirati, anche attraverso l'adozione di maggiori controlli, ed iniziative di sensibilizzazione della popolazione.

5) Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione**
- b) CC => Costi comuni**
- c) CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie. Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC

Dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

Dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD

Dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo normalizzato richiede di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e della remunerazione del capitale investito (R).

Fatta eccezione per il valore riferito agli ammortamenti, nel piano finanziario non è stata inserita la voce remunerazione del capitale in quanto il dato non è indicato dai soggetti gestori.

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili: CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

6) Determinazione del Costo del Servizio

La norma prevede la copertura integrale dei Costi inseriti nel Piano finanziario, prima di procedere alla stesura del nuovo calcolo è necessario predisporre il consuntivo dell'anno precedente in modo tale da poter applicare l'avanzo/disavanzo al Piano finanziario dell'anno corrente.

La copertura dei costi del servizio relativa all'anno 2017 è stata del 103,66 % con un avanzo di €. 26.254,04 rispetto al Piano Finanziario approvato, pertanto tale importo verrà detratto dai costi previsti per anno corrente.

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macro-categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Per la determinazione del costo del servizio è necessario prevedere l'importo relativo alle riduzioni riconosciute agli utenti ed in particolare:

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- Varie	€ 12.780,00	€ 27.822,00
Totale	€ 12.780,00	€ 27.822,00

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS	€ -	€ -
OPS	€ -	€ -
per persone in condizione di indigenza	€ 4.500,00	€ 4.500,00
altro	€ -	€ -
Totale	€ 4.500,00	€ 4.500,00

La voce Agevolazioni non influisce sul Piano finanziario in quanto finanziate con altre entrate dal Bilancio comunale.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione 2017 il Consorzio Acea pinerolese ha presentato la previsione di spesa 2018, tali importi integrati con quelli relativi alle altre voci di spesa, sono stati presi in considerazione per il calcolo della tariffa nel Piano Finanziario 2018.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

La ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e quelle non domestiche è stabilita nel modo seguente: 82% UD – 18% UND

Nel Piano finanziario 2018 le voci di spesa sono quelle tratte dal preventivo presentato dal Consorzio Acea Pinerolese pertanto non si è tenuto conto del Tasso di infrazione programmato nel calcolo delle Tariffe.

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 486.426,96
CC- Costi comuni	€ 170.796,28
CK - Costi d'uso del capitale	€ 108.442,05
Minori entrate per riduzioni	€ 40.602,00
Agevolazioni	€ 9.000,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 9.000,00
Avanzo/disavanzo anno precedente	-€ 26.254,04
Totale costi	€ 780.013,25

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
Avanzo/disavanzo anno precedente	-€ 13.127,02
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 78.707,69
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 108.819,07
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 179.991,93
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 14.783,29
Riduzioni parte variabile	€ 27.822,00
Totale	€ 396.996,96

COSTI FISSI	
Avanzo/disavanzo anno precedente	-€ 13.127,02
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 98.624,98
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 51.500,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 65.526,42
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 53.769,86
AC - Altri Costi	€ 5.500,00
Riduzioni parte fissa	€ 12.780,00
Totale parziale	€ 274.574,24
CK - Costi d'uso del capitale	€ 108.442,05
Totale	€ 383.016,29

Totale fissi + variabili € 780.013,25

DISTRIBUZIONE DATI PIANO FINANZIARIO PER CALCOLO DELLE TARIFFE COSTI DA COPRIRE

Costi fissi		€ 383.016,29
Costi fissi utenze domestiche	€ 314.456,37	
Costi fissi utenze non domestiche	€ 68.559,92	
Costi variabili		€ 396.996,96
Costi variabili utenze domestiche	€ 325.934,50	
Costi variabili utenze non domestiche	€ 71.062,46	
Totale		€ 780.013,25